

Con il patrocinio del



Con il contributo di



Organizzazione

Associazione Culturale

PUNTO MUSICALE

Partner dell'iniziativa



Associazione Culturale Astor Piazzolla di Ferrara

Accademia pianistica internazionale Incontri col maestro

Associazione Orchestra Filarmonica Teatro Lirico G. Verdi (Trieste)

Društvo Komorni godalni orkester Slovenske Filharmonije (Ljubljana)

Associazione Ensemble Oktoechos (Roma)

NOTE DEL TIMAVO

ANTEPRIMA ESTATE

Tango da pensare

2017

XXX EDIZIONE

ANTEPRIMA ESTATE

STAGIONE CONCERTISTICA INTERNAZIONALE

NOTE DEL TIMAVO

XXX EDIZIONE

Direzione artistica

Carla Agostinello

Informazioni | www.puntomusicale.org

dal 24 luglio al 25 settembre

Chiesa di San Giovanni in Tuba - TS

lunedì

24 luglio ore 21.00

Gile Bae

pianoforte

J.S. Bach **Variazioni Goldberg**

Gile Bae, di origine coreana, è nata nel 1994 a Capelle aan de Yssel (Olanda) ed ha iniziato a suonare il pianoforte all'età di 5 anni. A 6 anni viene ammessa al Conservatorio Reale de L' Aia e prosegue i propri studi con Marlies van Gent. Ha debuttato con l'orchestra in Corea del Sud e da allora ha suonato in diversi stati: Regno Unito, Austria, Germania, Olanda, Svizzera, Spagna, Portogallo, Belgio e Italia. E' regolarmente ospite della televisione e radio fiamminga. Ha vinto il suo primo premio all'età di sei anni al Concorso Pianistico Internazionale "Steinway" in Olanda. Ha ottenuto numerosi riconoscimenti come il primo premio all'EPTA International in Belgio e al Concorso Internazionale di Pianoforte Maria Campina in Portogallo. In Olanda ha vinto il primo premio al Concorso Princesse Christina, al Stichting Jong Muziektalent Competition e nel 2010 all'età di 15 anni ha vinto il primo premio nella più alta categoria al Concorso Internazionale di Pianoforte Steinway ed è stata scelta quale rappresentante dell' Olanda al Festival Internazionale Steinway ad Amburgo. In Olanda si è esibita in diverse occasioni per la Famiglia Reale ed ha partecipato a numerose masterclasses con Naum Grubert, Elza Kolodin, Ruth Nye, Tatiana Zelikman, Boris Petrushansky e Jean Ives Thibaudet. Attualmente frequenta l'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col maestro" di Imola dove studia da 10 anni con il Maestro Franco Scala.



Concerti in collaborazione con Imola Summer Piano Academy&Festival 2017

lunedì

31 luglio ore 21.00

Daisy Sun

pianoforte

W.A.Mozart **Sonata No.3 in B flat Major, KV281**

L.v.Beethoven **Sonata No.21 in C Major, Op.53**



R.Schumann **Kinderszenen, Op.15**

F.Chopin **Impromptu No.1, Op.29**
Impromptu No.2 Op.36
Impromptu No.3, Op.51
Fantatsie-Impromptu, Op.66

Daisy (Dongyuan) Sun è una giovane pianista cinese dell'età di 14 anni. Ha iniziato a suonare il pianoforte all'età di tre anni e ha dato il suo primo concerto da solista all'età di sei anni. All'età di nove anni Daisy Sun ha iniziato a studiare con il pianista italiano Stefano Fiuzzi, Vice Direttore della Imola Piano Academy e con il Professor Jin Ju, docente dell'Accademia Pianistica di Imola. Attualmente sta frequentando la scuola media affiliata al Conservatorio Centrale Musicale in Cina, dove studia pianoforte con il professor Jin Zhang. Il talento di Daisy è stato riconosciuto sia in Cina, che a livello internazionale fin dall'età di cinque anni. E' stata la prima asiatica a vincere il primo posto nella 55° edizione del Grotrian-Steinweg International Youth Piano Competition, un concorso musicale che esiste da più di 170 anni. Ha anche vinto il primo posto nella terza edizione della Nice International Youth Piano Competition.

Nell'aprile 2013, Daisy è stata invitata ad esibirsi con il musicista americano Peter Buffett nel suo concerto personale. Nell'agosto 2013, Daisy ha eseguito il concerto per pianoforte n.1 di Mendelssohn con la China Philharmonic Orchestra nella Beijing Concert Hall e nella Zhongshan Concert Hall. La sua performance è stata trasmessa dal canale televisivo CCTV Music Channel. Nel mese di aprile 2014, Daisy è stata selezionata dal direttore del Concorso Pianistico Internazionale Ferruccio Busoni, per frequentare la master class con Andrea Bonatta e nella successiva esibizione le è stato conferito il riconoscimento più importante. Daisy si è esibita al Beijing International Music Festival, al Summer Music Festival di Imola in Italia, al Music Festival di Salisburgo in Austria e al Paderewski Music Festival in Polonia. Si è esibita anche in varie sale da concerto cinesi per esempio a Tianjin, a Pechino, a Hong Kong, a Shenzhen, a Zhongshan e in Italia nella Sala dei Concerti del Museo di Brescia, nella Sala dei Concerti di Palazzo Camozzini a Verona e nella Sala dei Concerti di Bolzano. In Europa ha suonato nella Thorn Concert Hall in Polonia, nella Concert Hall del Conservatorio di Mozart in Austria, nella Concert Hall di Salisburgo, ecc. Ha eseguito i concerti per pianoforte di Mozart, Beethoven e Mendelssohn, con la China Philharmonic Orchestra, la Toru Symphony Orchestra e l'Orchestra da Camera di Imola. Daisy Sun è stata intervistata da numerosi canali televisivi italiani, tedeschi e russi, e naturalmente cinesi, come ad esempio: la China Central TV. Il pianista Arie Vardi l'ha elogiata come la giovane pianista la cui maturità musicale supera di gran lunga la sua età. Una volta il pianista polacco Piotr Paleczny ha commentato le sue grandi qualità, dicendo che ha una capacità innata di rendere pienamente Chopin. Il Maestro Scala, direttore della Accademia Pianistica di Imola, le ha detto un giorno: "Hai solo tredici anni? Sembri una trentenne piuttosto che una tredicenne."



Concerti in collaborazione con Imola Summer Piano Academy&Festival 2017

lunedì

7 agosto ore 21.00

Trio Arabafenice

Angelica Girardi soprano, Francesco Girardi flauto, Pierluigi Camicia pianoforte



TOSTI - SATIE - WOLF FERRARI

NOTE CELEBRATIVE

E. SATIE	La diva de l'Empire (sop e pf)
E. SATIE	Je te veux (sop e pf)
E. SATIE	Prêmière Morceau en forme de Poire: <i>Manière de commencement (pf a 4 mani)</i>
E. SATIE	Gymnopedie n.1 (pf solo)
E. SATIE	Gymnopedie n. 3 (fl e pf)
E. Wolf- Ferrari da 4 Rispetti	Un verde praticellolo dei saluti ve ne mando mille E tanto c'è pericol ch'io vi lasci Oh, si che non sapevo sospirar (sop e pf)
C. CHAMINADE	Portrait (sop, fl e pf)
D. LOVREGLIO	Fantasia sulla Norma di Donizetti (fl e pf)
F.P. TOSTI	Malia (sop e pf) da 4 canzoni d'Amaranta L'alba separa dalla luce l'ombra (sop e pf) Marechiere (sop e pf) da 2 Chansons Chanson de l'adieu (fl e pf) L'ultima canzone (sop e pf) Goodbye (sop, fl e pf)

ENSEMBLE "ARABAFENICE" L'ensemble nasce negli anni 90 da una idea di Pierluigi Camicia(pf) e Francesco Girardi (fl), entrambi a quel tempo docenti presso il Conservatorio di Musica di Bari. Nel nome dell'ensemble c'è l'essenza della rinascita in continua mutazione e, quindi, dell'inafferrabilità. Infatti, negli anni, l'ensemble ha cambiato spesso repertorio e componenti, ma i due fondatori sono sempre stati i pilastri del gruppo.

L'ensemble ha sempre avuto come fine ultimo quello di proporre al pubblico brani di grande godibilità e allo stesso tempo ricercati, che mettessero in luce le doti musicali e tecniche dei componenti via via succedutisi. Negli ultimi anni l'ensemble si è arricchito della presenza del soprano Angelica Girardi, quindi il repertorio si è orientato sulla scelta di brani da camera originali per questa formazione che vanno dal barocco al contemporaneo, ad arie d'opera e variazioni su temi. In particolare la ricerca si è orientata su un repertorio di autori francesi vissuti nel secolo scorso che hanno musicato poesie con sonorità raffinate, fondendo perfettamente gli strumenti e la voce, sfruttando la consonanza fra il timbro del soprano leggero e il flauto, arricchendo le melodie con virtuosismi. L'unicità dell'ensemble "Arabafenice" nasce dalla versatilità dei tre componenti, la facilità con la quale si costruiscono atmosfere evanescenti, accanto ad arie e variazioni dallo stile salottiero. L'ensemble "arabafenice" ha ormai al suo attivo numerosi concerti in Italia, in Spagna e in Polonia.

Angelica Girardi, figlia d'arte, si è diplomata presso il Conservatorio Piccinni di Bari in Pianoforte e Canto con il massimo dei voti e la lode e in Musica Vocale da camera con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore. Ha poi conseguito la laurea in "Discipline musicali" indirizzo Musica Vocale da Camera con 110/110 e lode. Ha partecipato a masterclasses e stages in Italia e all'estero con cantanti di chiara fama (Amelia Felle, Michael Aspinall, Giacchino Zarrelli, Adelisa Tabiadon, Nicolaj Cok, Vittorio Terranova, Katia Ricciarelli). Ha debuttato al Teatro Piccinni di Bari nell'opera "Didon" di N. Piccinni nel dicembre 2001 per la Stagione Lirica del Teatro Petruzzelli nel ruolo di Phénice con incisione per la casa discografica Dynamic (prima incisione mondiale); nel 2002 ha debuttato nell'opera di N. Piccinni "La Cecchina Maritata" nel ruolo de "il Marchese", per le stagioni liriche del Teatro Petruzzelli presso il Teatro Piccinni, nell'"Elisir d'amore" nel ruolo di "Giannetta" (2002) per la regia di D. Livermore, in "Arianna a Nasso" nel ruolo di "ECHO" (2004) e ne "Le Nozze di Figaro" nel ruolo di "Barbarina" (2004) per la regia di M. Scaparro; ne "Il cappello di paglia di Firenze" di N. Rota, per la regia di Alessandro Piva, è stata "La Modista"; nel 2008 è stata Serpina ne La serva padrona di Pergolesi regia di C. Scarton (Roma). Per il 33° Festival della Valle d'Itria (2007) ha interpretato nell'opera "Marcella" di Umberto Giordano il ruolo di "Raimonda", regia di A. Pizzich. Docente di Teoria ritmica e percezione musicale presso il Conservatorio di Musica di Bari.

Francesco Girardi ha conseguito il diploma di flauto nel 1975 presso il Conservatorio di musica N. Piccinni di Bari, dove, invitato dall'allora Direttore M° Nino Rota, è tutt'ora docente ordinario di Flauto. Si è perfezionato in Italia e Francia con docenti di fama: A. Marion, A. Nicolet, P. L. Graf. Ha partecipato ad alcuni concorsi per ruoli in Orchestre Sinfoniche, vincendo così il Concorso per "Altro flauto e ottavino" presso l'Orchestra Sinfonica di Bari e ricoprendo tali ruoli dal 1976 al 1991. Diretto da grandi musicisti quali Rota, Oren, Ferro, Franci, Gusella, Friedeman, Delman, Neuhold, Giovaninetti, Martinotti, Marvulli, Previtali, Prost, Berio, Rossi... ha fatto parte anche dell'Orchestra Filarmonica del Teatro Petruzzelli ed altre orchestre italiane partecipando con esse a concerti e tournées in Italia e all'Estero. Attento lettore ed interprete di opere, le più importanti del repertorio flautistico, esegue, sovente, composizioni di autori contemporanei a lui dedicate. Preziosa la collaborazione con insigni musicisti che ne hanno sempre apprezzato il raffinato gusto musicale e le capacità esecutive. Ha al suo attivo una brillante e cospicua attività concertistica che lo ha portato ad esibirsi per le più importanti associazioni concertistiche sia in Italia, che all'estero (Austria, Francia, Svizzera, Norvegia, Spagna, Polonia, Medio Oriente). Inoltre ha registrato per la RAI e per diverse case discografiche. Docente in diverse Masterclasses, è spesso componente di giuria in importanti Concorsi Nazionali ed Internazionali e Commissario ministeriale in Concorsi a Cattedra.

PIERLUIGI CAMICIA Affianca agli studi scientifici (Maturità Scientifica con 60/60 al Liceo S. Simone di Conversano) la frequenza del Conservatorio di Bari dove si Diploma con il massimo dei voti e la Lode a 16 anni. Frequenta la Facoltà di Architettura a Villa Giulia a Roma fino alla nomina a Titolare di Cattedra in Ruolo di Pianoforte Principale presso il Conservatorio Piccinni di Bari che avviene nel 1973 (all'età di 21 anni) su indicazione del Direttore NINO ROTA. Inizia la carriera concertistica sulla scia di prestigiosi Premi Nazionali (Treviso) e Internazionali, ("Busoni", "Ciani", "Chopin") e con la stima di grandi artisti quali Rostropovitch, Ferrara, Ciccolini. I suoi recitals in Europa, Asia e USA riportano ampi consensi. Aperto a repertori inusuali e a proposte musicali poliedriche e affascinanti, collabora con solisti, cantanti, direttori e grandi orchestre europee e americane. Voluto dall'allora direttore N. Rota è stato docente di Pianoforte al "N. Piccinni" di Bari da 1973. Numerose e varie le incisioni per le etichette Abegg e Bongiovanni. Già direttore artistico dell'Ass.ne "Auditorium" di Castellana G. e del "Talos Jazz Festival" di Ruvo di Puglia, dal 2003 è Direttore artistico della Camerata Musicale Salentina di Lecce. Dal 2007 al 2013 è Direttore del Conservatorio "T. Schipa" di Lecce, nominato per "meritata fama" dal Ministro dell'Università. Suona regolarmente all'estero (oltre mille concerti finora) sia come solista che in formazioni cameristiche, e per importanti Teatri, Orchestre e Associazioni concertistiche in Italia, tra cui La Scala a Milano, il Teatro Verdi a Trieste, l'Ente Lirico Sinfonico a Cagliari, il Teatro Bellini di Catania, La Fenice di Venezia, l'ICO di Bari, Lecce, OMG Taranto, l'Aquila, e regolarmente in Germania, Spagna, Polonia, Portogallo.

lunedì

14 agosto ore 21.00

Duo Pérez Tedesco

Diana Cecilia Pérez Tedesco violino, Carolina Pérez Tedesco pianoforte

Programma:

- W. A. Mozart (1756-1791) – Sonata per violino e pianoforte in mi minore, K 304
- I. Allegro
- II. Tempo di Minuetto
- Antonín Dvořák (1841-1904) – 4 Pezzi Romantici op. 75
- I. Allegro moderato
- II. Allegro maestoso
- III. Allegro appassionato
- IV. Larghetto
- J. Brahms (1833-1897) – Sonata per violino e pianoforte n. 3 in re minore, op. 108
- I. Allegro
- II. Adagio
- III. Un poco presto e con sentimento
- IV. Presto agitato

Diana Cecilia Pérez Tedesco Comincia lo studio della musica e del violino nella primissima infanzia. Nel 2001, all'età di 8 anni, integrando un trio classico, riceve il premio al miglior gruppo da camera nella Rassegna Cirillo e Metodij di Trieste. Nel 2003 riceve il terzo premio nella categoria violino nella stessa rassegna. Nella stagione 2003 - 2004 si esibisce in qualità di violinista in tutte le rappresentazioni del brano teatrale in dialetto triestino "Cafè ala stazion - Goodbye Johnny" presso il teatro di San Giovanni, a Trieste. Ha suonato al Teatro Miela per le scuole per conto di Gioventù Musicali e per l'inaugurazione del Festival Mondovisione presso il Teatro dei Salesiani. Nel 2012, in formazione di quartetto si è esibita al Shostakovich Night Festival di Trieste. Ha suonato nella colonna sonora del film Voci nel Buiò di Rodolfo Bisatti (produzione italo-slovena). Nel 2014 a Buenos Aires si è presentata con un ensemble strumentale del Conservatorio UNA in diverse occasioni e nel 2015 ha collaborato con il Gruppo Percussioni Trieste del Conservatorio Tartini nella preparazione del concerto di Lou Harrison, con il quale si è esibita in più occasioni: al Festival Satie nel Suoni dei Luoghi a Gemona e al Mittelfest di Cividale del Friuli. Dal 2015 segue regolarmente le masterclass del maestro Brian Finlayson in Slovenia. Attualmente integra l'orchestra giovanile San Giusto di Trieste. Nel 2016 ha realizzato alcuni concerti da camera con vari professori del Conservatorio Tartini. Si è diplomata nel 2016 col massimo dei voti sotto la guida del maestro Lucio Degani e attualmente frequenta il secondo anno del Biennio Specialistico di violino presso il Conservatorio Tartini di Trieste, dove studia col M° Massimo Belli. Ha recentemente concluso una mobilità Erasmus a Klagenfurt, studiando sotto la guida di Brian Finlayson.

Carolina Pérez Tedesco Ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di sei anni e qualche anno più tardi è entrata al Conservatorio di Trieste, dove ha conseguito il Diploma Accademico di I livello e il Diploma Specialistico di II livello, entrambi coi massimo dei voti e la lode, sotto la guida della Prof.ssa Teresa Trevisan. Ha studiato con Aquiles delle Vigne al Mozarteum di Salisburgo, all'Accademia Musicale di Firenze, alla Schola Cantorum di Parigi e al Conservatorio Rachmaninoff di Parigi, e ha partecipato a numerose altre masterclass con altri insegnanti. Durante l'a.a. 2010/11 ha studiato al Konservatorium di Vienna, nell'ambito del progetto Erasmus, sotto la guida del M° Karl Barth. Ha frequentato l'International Chamber Music Academy di Duino, in duo con la violoncellista Cecilia Barucca Sebastiani, sotto la guida del Trio di Parma. Parallelamente agli studi in Conservatorio nella classe di Teresa Trevisan, è stata premiata in concorsi nazionali e internazionali, tra i quali si ricordano: 1° premio al Concorso Pianistico di Cesenatico, 2003 e 2005; 3° premio al VI Concorso Pianistico Internazionale "Città di Gorizia", 2006; 1° premio al Concorso Pianistico Internazionale "Jacopo Linussio", Tolmezzo, 2008; 1° premio assoluto al V Concorso Pianistico Internazionale "Premio Paolo Spinich", 2009; 1° premio assoluto alla VI Rassegna Musicale "I Giovani e l'Arte", indetta dall'Epita a Roma, 2013; 1° premio assoluto al 1° Concorso Internazionale di Esecuzione Musicale, Terranuova Bracciolini, 2013; Premio Speciale della giuria alla XIV edizione del Concorso Internazionale "Arte Musicale e Talento", Montecchio Maggiore, Vicenza. Ha proposto recital solistici in Italia e Argentina (all'Università di Musica di Buenos Aires (IUNA) e all'AMIA) e svolge attività concertistica in diverse formazioni cameristiche, dal duo al quintetto, e ha suonato nel GPT (Gruppo Percussioni Trieste) in concerti in molte città italiane. È stata scelta per partecipare al Festival "Echos", proponendo concerti in Italia e Slovenia in diverse formazioni cameristiche. Nell'a.a. 2016/17 ha collaborato come pianista accompagnatore all'Accademia di Musica di Lubiana (Slovenia), nell'ambito di un'altra mobilità Erasmus+ Traineeship. Costituisce duo stabile con sua sorella Diana, violinista, e con la violoncellista Cecilia Barucca Sebastiani.

NOTE DEL TIMAVO festeggiamenti nel 30° anniversario dal 4 al 25 settembre

info dal 20 agosto su info@puntomusicale.org

Si ringrazia la parrocchia di San Marco Evangelista e Don Fabio La Gioia.